

LA NEWSLETTER DI PREVINDAPI.

Prosegue la predisposizione periodica della NEWSLETTER di PREVINDAPI, nella quale si approfondiscono tematiche inerenti alla Previdenza, il Welfare in generale e la Formazione, i servizi offerti dalle Parti Istitutive del Fondo e degli altri Enti della Bilateralità, l'operatività del Fondo, le verità sui "falsi miti" che spingono ancora molti lavoratori a non beneficiare dei vantaggi ottenibili dall'iscrizione alla Previdenza Complementare.

In questo numero però approfondiremo maggiormente gli impatti del Coronavirus.

L'ITALIA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS COVID-19.

In queste settimane stiamo soffrendo, come tutti sappiamo per gli effetti diretti che stiamo subendo, un periodo drammatico a seguito dell'epidemia del Coronavirus, altrimenti definito COVID-19, che pochi giorni fa l'OMS ha inquadrato come pandemia, essendosi diffusa in tutto il mondo.

L'epidemia si è manifestata inizialmente in Cina agli inizi del 2020, per poi estendersi ai paesi confinanti, e arrivare fino in Italia, sovvertendo le previsioni fino ad allora fatte, a fine febbraio, e causare ad oggi (16 marzo) quasi 30.000 contagi e oltre 2.000 decessi.

In questi mesi il Governo ha preso una serie di provvedimenti, via via più stringenti, con l'obiettivo in primis di contenere l'epidemia e poi di gestirla.

In particolare sono state emesse queste disposizioni (le più rilevanti e senza contare tutte le disposizioni attuate a livello regionale):

- **Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020**, con le prime misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus.

- **Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020**, con la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

- **Ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020** con ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19.

- **Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6** "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", poi convertito nella Legge 5 marzo 2020 n. 13.

- **DPCM 23 febbraio 2020** di attuazione delle disposizioni del DL 6/2020 per i Comuni delle Regioni Lombardia e Veneto interessati dalle misure di contenimento del contagio da Coronavirus, definiti area "rossa", con il blocco di qualsiasi spostamento dei propri cittadini.

- **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2020**, che interviene sugli adempimenti degli obblighi tributari a carico dei contribuenti residenti nelle zone interessate dal Decreto della Presidenza del Consiglio, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza dal virus Covid-19.

- **DPCM 25 febbraio 2020** che introduce nuove misure in materia di svolgimento delle manifestazioni sportive di ogni ordine e disciplina, di organizzazione delle attività scolastiche e della formazione superiore, di prevenzione sanitaria presso gli Istituti penitenziari, di regolazione delle modalità di accesso agli esami di guida, di organizzazione delle attività culturali e per il turismo.

- **Ordinanza del 29 febbraio 2020 n. 642 Protezione Civile** per la sospensione delle rate dei mutui per la zona "rossa" in Lombardia e Veneto.

- **DPCM 1 marzo 2020** che, in attuazione del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recepisce e proroga alcune delle misure già adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ne introduce ulteriori, volte a disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e a garantire uniformità su tutto il territorio nazionale all'attuazione dei programmi di profilassi.

- **Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9** "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

- **DPCM 4 marzo 2020** con misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus.

- **Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020** con ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

- **DPCM 8 marzo 2020** "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", in base al quale è stata ampliata la limitazione allo spostamento delle persone in tutta la Lombardia e altre 14 province del Veneto, Piemonte e Marche (zone arancioni).

- **Ordinanza 8 marzo 2020 n. 646 Protezione Civile** indicante l'interpretazione delle disposizioni del DPCM 8/3/2020 e ordinanze altre varie.

- **Direttiva n. 14606 del 08/03/2020 del Ministro dell'interno** destinata ai Prefetti con le indicazioni per l'attuazione dei controlli nelle "aree a contenimento rafforzato".

- **Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14** recante disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.

- **DPCM 9 marzo 2020** con ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha applicato le limitazioni previste dal DPCM 8/3/2020 sull'intero territorio nazionale, prorogando la chiusura delle scuole al 3/4/2020.

Viene inoltre vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico stabilendo la chiusura di bar e ristoranti alle 18.00.

In ultimo, viene modificata la lettera d dell'art.1 del DPCM 8 marzo 2020 relativa agli eventi e manifestazioni sportive, sospendendo tutte le manifestazioni sportive.

Tali disposizioni producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.

- **DPCM 11 marzo 2020** con ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, che dispone la chiusura di tutte le attività commerciali, di vendita al dettaglio, ad eccezione dei negozi di generi alimentari, di prima necessità, delle farmacie e delle parafarmacie.

Le disposizioni hanno effetto dal 12 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020.

- **Circolare del Ministero dell'Interno del 12 marzo 2020** con indicazioni ai Prefetti e agli enti preposti ai controlli sul territorio delle misure più stringenti e sulle modalità da adottare per garantire il rispetto delle disposizioni di cui al DPCM 11/3/2020.

- **Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 12 marzo 2020** in tema di servizi minimi essenziali per il trasporto aereo.

- **Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 13 marzo 2020** in tema di restrizioni in materia di trasporto non di linea

- **Decreti del Ministero delle Infrastrutture del 14 marzo 2014** inerenti disposizioni per i treni a lunga percorrenza e sospensione dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti nei giorni festivi.

- **Circolare del Ministero dell'Interno del 14 marzo 2020** con precisazioni riguardanti l'apertura dei mercati e dei centri commerciali nei giorni prefestivi e festivi.

- **Decreto del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020**, denominato #Cura Italia, con le misure a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese, per contrastare gli effetti dell'emergenza coronavirus sull'economia, con risorse finanziarie per 25 miliardi di euro.

Si segnala l'iniziativa **"Solidarietà Digitale" del Ministero dell'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione** dove tantissime Imprese mettono a disposizione dei cittadini e delle imprese servizi tecnologici gratuiti, per aiutare ad adempiere alla raccomandazione di rimanere a casa. Si veda al link <https://solidarietadigitale.agid.gov.it/#/>

IL FONDO AI TEMPI DEL CORONAVIRUS COVID-19.

Il Fondo in queste settimane ha adottato decisioni operative in linea via via con l'evolversi della normativa:

In particolare:

- nell'ultima settimana di febbraio è stato **distribuito a tutto il personale del Fondo, Fasdapi e Fondo PMI Welfare Manager**, e collaboratori **il pieghevole predisposto dal Ministero della Salute** con i 10 utili consigli (decalogo) per limitare un potenziale contagio.

- Allo stesso tempo è stato **indicato al personale di annullare gli appuntamenti già fissati presso la sede di Via Nazionale 66**, dal 24.02.2020 al 9.03.2020, motivandolo con le disposizioni diramate dalle autorità preposte, e spiegando che si sarebbe continuato ad offrire il servizio di consulenza via telefono e con altri mezzi convenzionali a distanza come la Posta, Mail, Fax e Telefono.

- Il 5 marzo sono state **richiamate nei confronti dei dipendenti e collaboratori le misure igienico sanitarie riportate nel DPCM del 4/3/2020**, nonché fornito un grafico dell'Ansa che sintetizzava efficacemente i comportamenti suggeriti come misure anti virus, sia per la salute che per la vita sociale.

- Ad inizio marzo è stata **offerta la possibilità al personale di proporre forme di lavoro flessibili, quali ad esempio il telelavoro**, predisponendo apposita modulistica, fino al 3 aprile, in coincidenza con la riapertura delle scuole.

- È stato altresì **diffuso a tutto il personale e collaboratori una istruzione di comportamento per evitare il rischio di contagio**, predisposta dalla società Compagnia del Sapere, appartenente all'associazione datoriale locale di Confapi e che assiste il Fondo in tema di sicurezza.

- Sono state inoltre **avviate azioni straordinarie di sanificazioni** sia degli ambienti (uffici, archivio e filtri del sistema di aerazione) con la ditta di

pulizie, sia dei computer, tastiere e mouse con prodotti specifici di sanificazione per le apparecchiature elettroniche. Infine il personale è stato dotato di flaconi di amuchina su ogni scrivania, posti anche in varie aree degli uffici.

- A tutte le dipendenti è stato **installato il programma "Supremo" nei diversi computer, che permettere loro di poter operare col computer di casa**, dal proprio domicilio, in modalità da remoto, con le stesse funzionalità, come se fossero in ufficio.

Tutto il personale in telelavoro **riceve quotidianamente al proprio domicilio la posta, in formato PDF**; la stessa posta che, se fossero state in ufficio, avrebbero ricevuto in cartaceo.

Ogni dipendente dal proprio domicilio continuerà ad accedere alle varie maschere del programma del server per poter lavorare ogni singola pratica di loro spettanza, come se fossero a tutti gli effetti in sede.

- Il 10 marzo 2020 è stata messa sul sito del fondo la seguente news:

"CONTINUITA' DEL SERVIZIO - EMERGENZA COVID-19

Gentile Iscritto,

desidero assicurarla che il Fondo ha completato un processo interno per mettere in sicurezza tutta la comunità dei propri dipendenti, collaboratori, dei propri fornitori e Voi in primis, assicurando al contempo la continuità del servizio.

Infatti, fin dai primi giorni in cui si sono manifestati i segnali dell'aggravarsi della situazione in Italia, il Fondo ha varato una policy che prevedeva fin da subito il blocco degli appuntamenti in presenza con ciascun stakeholder, delle riunioni fisiche e l'attivazione immediata del Telelavoro per i dipendenti e collaboratori, ovviando così allo stato di difficoltà per il transito in città dai propri domicili per venire in ufficio.

Tra venerdì e lunedì la quasi totalità delle persone ha iniziato a lavorare da casa ed entro oggi, massimo domattina, questa dislocazione sarà completata per tutti.

Dal punto di vista operativo il Fondo continuerà ad assistereLa secondo la normale procedura è tempistica. Per quanto riguarda i contatti, Lei Iscritto potrà continuare a utilizzare i riferimenti personali con cui sta già operando, mentre nei prossimi giorni verrà attivato un numero di cellulare (il cui numero verrà segnalato prossimamente sul sito) per la segreteria oltre che un trasferimento di chiamata dai numeri del centralino dell'ufficio.

Per agevolare tutte le comunicazioni La invito comunque a continuare ad utilizzare le mail ed il fax che normalmente viene da Lei usato. Sto inoltre potenziando il sistema di conferenza telefonica, oltre al servizio di video conferenza facilmente accessibile per i nostri Organi di Governo e di Controllo che sto già utilizzando per le mie comunicazioni interne.

Non mi resta che augurare buon lavoro e buona salute a Lei ed ai Suoi cari.

Armando Occhipinti."

- È stata **adottata una specifica procedura per la gestione dell'emergenza da contagio virus COVID 19**, da adottarsi da parte di tutto il personale e collaboratori. In particolare, si stabiliscono i criteri di azione in tutti i casi in cui fosse stato riscontrato un sospetto contagio, fornendo uno specifico opuscolo di approfondimento.

- È stato **istituito il Comitato di risposta all'emergenza (Comitato di crisi)**, costituito dai Datori di Lavoro di Previndapi/Fasdapi/Fondo PMI Welfare Manager (DL), il Dirigente Delegato nella figura del DG (DD), il Safety Manager (RSPP), il medico competente, incaricato di coordinare ed implementare tutte le attività necessarie a garantire l'adozione immediata di ogni misura di prevenzione e protezione a tutela sia dei propri dipendenti che di quelli dei fornitori e di eventuali terzi; il Comitato è presieduto dal DD.

Il Comitato è tenuto a fornire rapporti regolari ai DL, nonché ad informare il RLS aziendale.

Il Comitato si deve riunire in urgenza con modalità a distanza ogni qual volta arriva un'eventuale segnalazione di un sospetto contagio per un dipendente. Tutti i dipendenti, qualora venissero a conoscenza di per se stessi o per altri dipendenti, di un contagio hanno l'obbligo di comunicarlo al Comitato di crisi.

- Il 16 marzo 2020 è stato **inoltrato a tutti i dipendenti del Fondo, Fasdapi e Fondo PMI Welfare Manager, e collaboratori ai fini di una utile informativa, il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" siglato il 14 marzo u.s. tra Governo, sindacati e associazioni di categoria.**

Il Protocollo fornisce indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari come PREVINDAPI, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia del COVID-19, un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Pertanto, le misure che sono state previste, già adottate dal Fondo, seguono la logica della precauzione in attuazione delle prescrizioni del legislatore e in linea con le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

INDIZIONE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DI ASSEMBLEA E PREDISPOSIZIONE BILANCIO 2019

In data 4 marzo 2020 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione con all'Ordine del Giorno tra i vari punti **"Indizione delle elezioni per il rinnovo dei rappresentanti dei Dirigenti in Assemblea" e "Predisposizione e presentazione Bilancio consuntivo 2019"**.

In ossequio alle disposizioni normative e in linea con le indicazioni emesse dalle Parti Istitutive, la convocazione prevedeva già la possibilità per 2 Consiglieri e 1 Revisore di collegarsi in video, secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il 10/3/2020, visto il precipitare della crisi per il COVID-19 e l'evolvere delle restrizioni previste dalle disposizioni normative (in particolare il DPCM 8/3/2020), **gli Uffici di Presidenza hanno deciso prudenzialmente il rinvio sine die della riunione consigliere**, prevedendosi al contempo approfondimenti tecnico-giuridici per valutare se fosse possibile svolgere la riunione con tutti i consiglieri collegati a distanza, andando in tal modo oltre le previsioni statutarie, ed in attesa di nuove disposizioni dell'autorità pubblica di eventuale rimozione dei vincoli di circolazione dei cittadini.

LE INDICAZIONI DI COVIP IN MERITO AGLI IMPATTI DEL COVID-19

ASSOPREVIDENZA, l'Associazione di Categoria, ha raccolto le indicazioni segnalate dai fondi pensione, preoccupati della situazione indotta dalla crisi del COVID-19 sulla loro gestione operativa, e allo scopo ha pertanto **presentato in data 9/3/2020 e 10/3/2020, due istanze alla COVIP**, l'organismo di Vigilanza sulla previdenza complementare, la prima riguardante *"le modalità di svolgimento delle riunioni dei Consigli di Amministrazione dei fondi pensione in presenza di circostanze eccezionali"* e la seconda *"problematiche amministrative diverse da emergenza virus COVID19"*.

La COVIP con la Circolare dell'11 marzo 2020 **"Indicazioni alle forme pensionistiche complementari conseguenti all'adozione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, di cui al Decreto-legge 23 febbraio 2020 e ai successivi DPCM"** ha fornito indicazioni in merito ai punti richiesti da ASSOPREVIDENZA.

In particolare la Circolare dispone di:

- **consentire agli organi collegiali di amministrazione e di controllo dei fondi pensione di riunirsi mediante sistemi di collegamento in teleconferenza (tanto video quanto audio), anche laddove siffatta modalità non sia contemplata dallo Statuto.**

La qual cosa, superando altresì le previsioni statutarie richiedenti la presenza di Presidente e Segretario verbalizzatore nella sede dell'adunanza. Va fatta salva, comunque, l'effettiva partecipazione attiva di tutti i componenti dell'organo alla formazione della volontà collegiale. Con l'occasione, sotto un profilo più generale, considerati i vantaggi che derivano dall'utilizzo dei mezzi di comunicazione a distanza, la Commissione invita le forme, che non contemplino ancora previsioni al riguardo nel proprio ordinamento, a valutarne l'introduzione alla prima occasione utile;

- **permettere che per i fondi aventi natura associativa l'organo assembleare possa essere convocato per l'approvazione del bilancio 2019 entro la fine del mese di giugno 2020**

- **autorizzare il differimento del termine previsto per l'invio della Comunicazione periodica agli iscritti e per il deposito della Nota informativa dal 31 marzo al 31 maggio 2020.** Ciò, dandone tempestivo avviso sul sito web.

- **differire dall'11 aprile al 15 maggio 2020 il termine per la presentazione di osservazioni, commenti e proposte** alle "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza", predisposte a seguito delle novelle recate al D.lgs. n. 252/2005 dal D.lgs. n.147/2018, oggetto di pubblica consultazione.

ASSOPREVIDENZA ha evidenziato che la COVIP invece, non ha risposto alle richieste di concedere dilazioni straordinarie in ordine alle tempistiche delle comunicazioni di vigilanza, nonché circa i termini ordinari di varie lavorazioni.

Tenuto conto, in particolare, della circostanza che le segnalazioni di vigilanza sono essenziali per l'espletamento del ruolo istituzionale della COVIP e dei connessi adempimenti, appare fondamentale al riguardo l'impegno operativo dei fondi: l'Associazione suggerisce che eventuali malaugurate peculiari situazioni di criticità siano segnalate, nel dettaglio, all'Autorità di vigilanza, con ogni tempestività.

IL RISULTATO FINANZIARIO 2019 DI PREVINDAPI DERIVANTE DALLA GESTIONE ASSICURATIVA

Per quanto riguarda specificatamente le gestioni garantite e assicurative come quelle usate nel caso di PREVINDAPI, il 2019 è stato per tutti i Fondi pensione un anno con risultati ancora sufficientemente positivi, anche se in leggera diminuzione rispetto al 2018, come peraltro oramai succede da anni.

I gestori assicurativi del Fondo, nell'ambito della predisposizione dell'aggiornamento del DPI predisposto a fine 2018, avevano segnalato le

proprie previsioni per il 2019 (e gli anni successivi), che inducevano a ritenere che, pur mantenendosi il trend in riduzione dei rendimenti degli ultimi anni, si potesse comunque ipotizzare che, per la durata triennale residua della nuova Convenzione PREVINDAPI, **i rendimenti delle Gestioni Separate sarebbero rimasti sostanzialmente stabili, e agli associati al Fondo avrebbe ancora potuto essere garantito un rendimento positivo**, determinato in un valore complessivo medio, al netto delle ritenute, di circa il 2,7%, che, con un'inflazione tra lo zero e l'1%, avrebbe permesso comunque di ottenere un rendimento reale di assoluto interesse.

In effetti il rendimento ottenuto per il 2019 da PREVINDAPI dalle gestioni separate dei 4 gestori finanziari è stato, al netto delle ritenute, del 2,69%.

Da una lettura dei dati di analisi esposti nel sito di MorningStars, società internazionale specializzata che opera nell'ambito del supporto e analisi della finanza e della previdenza, si può evincere che **Previndapi si colloca nella Top Ten dei rendimenti ottenuti (al 5° posto tra i soli Fondi Chiusi) dal confronto tra gli oltre 50 comparti Garantiti analizzati**, sia dei Fondi Chiusi (Negoziali) che dei Fondi Aperti (e considerando anche i Preesistenti come noi, Previndai, Mario Negri, che l'analisi MorningStars non considera): si veda l'articolo completo presente sul sito del Fondo.

Tale risultato è ampiamente positivo rispetto al TFR, avendo un risultato differenziale in positivo dell'1,2 per cento (1,49% contro 2,69%).

E anche per il 2020 in tasso dovrebbe essere superiore al 2%, garantendo ai propri iscritti un buon rendimento, a prescindere da quelli che potrebbero essere gli andamenti negativi azionari e Obbligazionari dei Mercati conseguenti agli effetti della crisi del "Cigno Nero" Coronavirus.

LE NOVITA' NORMATIVE IN AMBITO PREVIDENZA

Come già illustrato nella Newsletter n.4 e n.5 i Fondi Pensione sono in attesa dell'emanazione di una corposa regolamentazione attuativa da parte del Ministero del Lavoro e della COVIP per dare esecuzione operativa al **D.lgs. 13 dicembre 2018, n. 147** (nel seguito: Decreto 147) **entrato in vigore il 1° febbraio 2019** e che, in attuazione della Direttiva europea n. 2016/2341 (IORP II), ha apportato le modifiche del D.lgs. n. 252/2005 (nel prosieguo: Decreto 252), il cui testo consolidato con le novelle recate dal Decreto, è disponibile sul sito della COVIP www.covip.it, e di cui si ricordano le principali modifiche:

- una **rideterminazione complessiva del modello di governance dei fondi**, con la specifica definizione dei compiti del Direttore Generale e **l'istituzione di tre nuove Funzioni Fondamentali** (internal audit, risk management e funzione attuariale, non necessaria nel caso di PREVINDAPI), nonché **l'eliminazione della figura del Responsabile del Fondo** (tranne per i Fondi aperti e per i PIP);
- la redazione di un **documento specifico che descriva il sistema di governo**, da pubblicare congiuntamente al bilancio;
- l'applicazione di una corretta politica di remunerazione;
- una maggior definizione delle attività legate a trasferimenti transfrontalieri.

Nella Newsletter n. 5, vi era stato rappresentato che COVIP prima di elaborare le disposizioni normative, stava approfondendo le risposte pervenute alle Pubbliche Consultazioni di cui l'ultima avviata a fine ottobre.

A fine dicembre (il 20/12/2019) **COVIP ha emesso un Comunicato in cui ha segnalato che le disposizioni sarebbero state date nel corso del 2020**, tenuto conto anche delle Pubbliche Consultazioni previste per inizio 2020.

In particolare ha specificato che *"ha ritenuto preferibile completare il percorso di adozione dei documenti da porre in pubblica consultazione prima di procedere all'emanazione finale dei singoli atti, al fine di disporre di un*

quadro complessivo, utile anche in ragione delle evidenti interconnessioni tra i diversi provvedimenti.

Una volta completata, dunque, con il suddetto provvedimento in materia di "trasparenza", la fase di predisposizione dei documenti principali da porre in pubblica consultazione, l'Autorità procederà ad emanare i singoli provvedimenti di propria competenza, tenendo ovviamente presenti anche le osservazioni formulate dalle associazioni e dagli operatori del settore.

Nel dare conto di quanto sopra, questa Autorità ha presente che il percorso posto in essere ha fatto sì che le tempistiche previste nelle Direttive generali per la realizzazione degli adempimenti richiesti agli operatori necessitino di una rivisitazione. Ciò, anche tenendo presenti le istanze ricevute nell'ambito delle suddette procedure di pubblica consultazione.

Con il presente comunicato, si precisa che, in sede di adozione degli atti definitivi, la COVIP terrà ovviamente conto, secondo criteri di ragionevolezza, dell'esigenza di postergazione dei termini fissati, in modo da consentire un ordinato processo di adeguamento da parte delle forme pensionistiche vigilate."

Ad inizio 2020 la COVIP ha poi infatti sottoposto a Pubblica Consultazione anche i seguenti documenti:

- **Schema delle "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza"** in merito alle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341.

La consultazione è stata avviata il 10/2/2020 con data ultima per far pervenire osservazioni il 11/4/2020

- **Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza degli enti previdenziali** ex D. Lgs. 509/1994 e D. Lgs. 103/1996.

La consultazione è stata avviata il 25/2/2020 con data ultima per far pervenire osservazioni il 24/4/2020

Anche a queste Consultazioni pubbliche **PREVINDAPI è stato parte attiva, fornendo il proprio contributo attraverso la presenza nel gruppo di lavoro del Consiglio Direttivo di ASSOPREVIDENZA.**

Come già per lo Schema di Direttive, gli Schemi di Statuto, lo Schema delle modifiche e integrazioni al Regolamento, il Regolamento in materia di procedura sanzionatoria, anche lo Schema delle Istruzioni di vigilanza e il Manuale delle segnalazioni statistiche sottoposti a Pubblica Consultazione sono scaricabili dal sito della COVIP (www.covip.it).

ADOZIONE IN PREVINDAPI DEL MODELLO EX 231/01.

Il Consiglio del 28/5/2019 aveva delibera di adottare il Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/01, già approvato nel passato anche se solo come documento interno, e del relativo Codice Etico, riservandosi di definire in una successiva riunione la struttura da per l'adozione dell'Organismo di Vigilanza (OdV) e la nomina del Presidente dell'OdV.

Nella riunione del 23/10/2019 il Consiglio ha poi definito l'OdV, nominando come Presidente un esperto esterno e come membri effettivi il Presidente del Fondo e il Presidente del Collegio dei Revisori, il tutto con effetto da gennaio 2020.

All'osservanza del Modello di Organizzazione sono tenuti tutti coloro che operano con il Fondo, siano essi componenti degli Organi, dipendenti, collaboratori o soggetti terzi, i quali sono anche tenuti anche al rispetto delle previsioni indicate nel Codice Etico, che raccoglie i principi e i valori che guidano quotidianamente l'attività del Fondo e le regole comportamentali cui ci si deve sempre attenere operando per conto del Fondo.

Il Modello Organizzativo ex D.Lgs.231/01 è pubblicato sul sito del Fondo, congiuntamente al Codice Etico, ed è stato comunicato a tutte le terze parti.